



Nota Stampa

RIFORMA APPALTI, ANIE: “Bene l’approvazione del Codice ma bisogna valorizzare di più le tecnologie”

Il Direttore generale Portaluri: Valorizzare l’innovazione tecnologica e le categorie specialistiche e semplificare le procedure, occasione storica per il Paese

Milano, 3 marzo 2016 – “E’ apprezzabile lo sforzo del Governo di rispettare i tempi europei per il recepimento delle Direttive. Tuttavia, il Codice degli appalti approvato oggi dal Consiglio dei Ministri va ancora rivisto in un’ottica di maggiore semplificazione burocratica e di riduzione degli oneri, per gli operatori economici, principio cardine dell’architettura del nuovo Codice come ribadito dal Ministro Del Rio in Conferenza stampa. Non si comprende, infatti, il mantenimento del soccorso istruttorio a titolo oneroso per le imprese, mentre dovrebbe essere abrogata una simile previsione. Deve essere ripensato il sistema di qualificazione delle imprese sulla base del principio secondo cui chi esegue le prestazioni deve essere adeguatamente specializzato in tali attività, salvaguardando la specificità dei settori speciali”. **Lo dichiara Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale ANIE Confindustria che rappresenta 1200 aziende per 410.000 occupati e un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro.**

“Bene il richiamo alla qualità nel sistema degli appalti sia lato operatori economici sia lato stazioni appaltanti per garantire certezza delle tempistiche di esecuzione anche attraverso l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e la rinnovata attenzione verso i criteri di sostenibilità energetica e ambientale. Positivo anche l’impulso che la riforma del sistema appalti darà alle forme di partenariato pubblico privato, uno strumento che può moltiplicare gli effetti economici degli investimenti pubblici e che ci auguriamo venga immediatamente applicato anche per sostenere l’innovazione di quei prodotti di cui le imprese elettroniche ed elettrotecniche che Anie rappresenta sono leader”.

“La riforma viene accolta con spirito propositivamente critico dal settore elettronico e elettrotecnico – continua Maria Antonietta Portaluri – che continuerà a dare il proprio contributo alla riforma del sistema degli appalti pubblici, per garantire l’importanza e la specificità dell’innovazione tecnologica nelle costruzioni e nelle infrastrutture, grazie ad una revisione razionale del sistema SOA (la revisione del sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici). Va meglio, poi, evidenziata la specificità degli appalti nei settori speciali che merita che meritano una disciplina autonoma, tanto in considerazione della committenza, tanto del mercato degli operatori economici che vi operano in settori strategici per il mercato e l’industria”

ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell’intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ufficio stampa e comunicazione Confindustria ANIE
Tel. 023264211 - 223
Responsabile: Erminia Frigerio
342.3341333
erminia.frigerio@anie.it
stampa@anie.it

Community Group
Tel. 0289404231
Pasquo Cicchini – pasquo.cicchini@communitygroup.it
Lorenzo Mazzoni – lorenzo.mazzoni@communitygroup.it